



UNIONE EUROPEA

Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 16/33 del 28.3.2017

ALLEGATO 1

AL PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE RIVOLTE AGLI ADDETTI DEL SETTORE AGRICOLO, ALIMENTARE, FORESTALE, AI DETENTORI DI AREE FORESTALI, ALLE PMI OPERANTI NELLE ZONE RURALI E ALTRI BENEFICIARI DELLE MISURE DEL PSR

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Reg. (UE) N. 1305/2013

**RELAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO “IN HOUSE PROVIDING”
ALL’AGENZIA LAORE SARDEGNA**

MISURA 1

Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

SOTTOMISURA 1.2

Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.2.1

Attività dimostrative e azioni di informazione

INDICE

Premessa	3
La natura e i requisiti dell'Agenzia Laore Sardegna.....	3
Formazione e aggiornamento personale Laore	6
Motivazioni della scelta dell'affidamento in house providing.....	6
Sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento in house providing.....	7
Requisiti dell'affidamento in house per l'Agenzia Laore Sardegna (art. 12 della Direttiva 2014/24/UE e art. 5 del D. Lgs del 18 aprile 2016 n. 50)	7
Sistema di verifica della congruità economica (art. 192 del D. Lgs del 18 aprile 2016 n. 50)....	10
Conclusioni	11

Premessa

Il presente documento rappresenta la relazione motivazionale dell'affidamento diretto all'Agenzia LAORE Sardegna per l'attuazione delle attività previste nell'ambito della misura 1 "*Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione*", sottomisura 1.2 "*Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione*", tipologia di intervento 1.2.1 "*Attività dimostrative e azioni di informazione*" del PSR Sardegna 2014-2020, articolate in uno specifico "*Programma di Attività per le Azioni di Informazione rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare, forestale, ai detentori di aree forestali, alle PMI operanti nelle zone rurali e altri beneficiari delle misure del PSR*", da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.

La scheda di misura del PSR Sardegna 2014-2020 approvato con Decisione CE C(2015) 5893 del 19.08.2015 e modificato con Decisione CE C(2016) 8506 dell'8 dicembre 2016, identifica quale "*Beneficiario*" la Regione Autonoma della Sardegna che, nell'ambito del sistema di *autoproduzione*, affida all'Agenzia LAORE Sardegna la realizzazione delle attività dimostrative e delle azioni di informazione, mediante designazione diretta, in regime di "*in house providing*". Tale soluzione organizzativa scongiura alterazioni al principio della concorrenza e massimizza il rapporto efficacia/efficienza rispetto alle finalità di interesse generale, rappresentate nello specifico dalla rilevanza del raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Sardegna.

La natura e i requisiti dell'Agenzia LAORE Sardegna

L'Agenzia Regionale LAORE Sardegna è uno strumento operativo della Regione Sardegna per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale. Istituita con legge regionale 8 agosto 2006 n. 13, è dotata di autonomia finanziaria, amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale ed è sottoposta ai poteri di indirizzo, vigilanza e controllo della Giunta regionale. Succeduta all'ERSAT Sardegna – l'Ente di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura, a sua volta succeduto all'ETFAS, l'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna nato nel 1951 - LAORE è divenuta operativa a partire dal primo agosto 2007. L'Agenzia LAORE, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 24/2014 costituisce parte del "Sistema regione".

L'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico.

L'Agenzia LAORE Sardegna promuove lo sviluppo dell'agricoltura e delle risorse ittiche, lo sviluppo integrato dei territori rurali, la compatibilità ambientale delle attività agricole, favorisce la multifunzionalità delle aziende agricole, le specificità territoriali, le produzioni di qualità e la competitività sui mercati.

In particolare, l'Agenzia:

- a) fornisce assistenza tecnica a soggetti sia pubblici che privati, nel rispetto delle norme che regolano i principi di libera e leale concorrenza;
- b) cura l'informazione, la divulgazione, la valorizzazione e la formazione nel settore dell'agricoltura, della zootecnia e delle risorse ittiche;
- c) coordina l'attività di integrazione all'interno delle filiere agricole e delle risorse ittiche, dei distretti agroalimentari e dei distretti rurali;
- d) favorisce la valorizzazione delle produzioni agroalimentari, delle biodiversità regionali e dei prodotti tipici;
- e) promuove la diffusione della cultura d'impresa;

- f) agisce da intermediario tra il sistema produttivo e la ricerca al fine di favorire un efficace trasferimento sul territorio delle innovazioni di processo e di prodotto nonché trasferire alle istituzioni deputate alla ricerca le esigenze evidenziate dal sistema delle imprese;
- g) promuove e divulga l'attuazione delle normative relative alla disciplina delle coltivazioni, degli allevamenti e delle risorse ittiche, all'igiene delle produzioni agricole e alla tutela dell'ambiente, all'adozione di marchi di tutela dell'origine delle produzioni agricole ;
- h) promuove e partecipa, anche in accordo con altri enti e soggetti pubblici e privati, a progetti di interesse regionale, interregionale, nazionale e comunitario in materia di servizi di sviluppo agricolo integrato, nell'ambito di accordi di programma e di apposite convenzioni, privilegiando forme di progettazione partecipata e di associazionismo tra imprese;
- i) svolge ogni altro compito affidatole dalla Regione nell'ambito della programmazione regionale agricola;
- j) svolge i compiti di cui alla legge regionale 6 settembre 1976, n. 44 (Riforma dell'assetto agro-pastorale) e, ad esaurimento, i compiti assegnati dalla legge di riforma fondiaria.

L'Agenzia può, sulla base di convenzioni quadro approvate dalla Giunta regionale, instaurare rapporti di collaborazione, consulenza, servizio e promozione con le altre pubbliche amministrazioni e con le Agenzie. Può, mediante apposite convenzioni, istituire forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati già operanti nel campo dell'assistenza tecnica a favore degli imprenditori agricoli, zootecnici e del settore delle risorse ittiche.

L'Agenzia inoltre ha il compito di:

- a. promuovere la divulgazione a favore di operatori e delle imprese di norme, regolamenti, bandi, procedure regionali, nazionali e comunitarie a supporto dell'applicazione delle politiche regionali di comparto, di filiera e per lo sviluppo rurale;
- b. promuovere forme di aggregazione delle produzioni agroalimentari;
- c. fornire assistenza tecnologica a supporto dei processi di trasformazione dei prodotti;
- d. curare la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici nel comparto agricolo e di quello delle risorse ittiche;
- e. svolgere il ruolo di autorità designata allo svolgimento di interventi di consulenza aziendale;
- f. fornire, attraverso lo strumento dello sportello unico informazione e assistenza nella presentazione di pratiche e istanze;
- g. svolgere, attraverso lo strumento dello sportello unico, il ruolo di front-office dell'Amministrazione Regionale nei procedimenti, fornendo informazioni sullo stato degli stessi;
- h. fornire supporto alle Amministrazioni Locali nella attuazione di programmi e progetti di sviluppo territoriali anche attraverso la partecipazione a processi di progettazione integrata di filiera e di territorio e ogni forma di programmazione negoziata;
- i. svolgere attività di assistenza tecnica per lo sviluppo del comparto dell'acquacoltura e della pesca;
- j. promuovere lo sviluppo agricolo e rurale anche attraverso un utilizzo razionale del suolo e delle risorse idriche, in un contesto di compatibilità ambientale delle attività agricole.

Le attività di cui sopra sono attuate dall'Agenzia nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta regionale, che esercita sulla stessa una influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti (controllo effettivo, strutturale e funzionale).

Sono organi dell'Agenzia: il Direttore Generale; il Comitato Tecnico; il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Direttore Generale è il rappresentante legale dell'Agenzia, dirige e coordina le attività dell'Agenzia e verifica il raggiungimento degli obiettivi, definisce gli obiettivi dell'Agenzia in conformità degli indirizzi e delle direttive impartite dalla Giunta regionale ed è responsabile della loro attuazione.

Il Comitato Tecnico è l'organo di indirizzo e di coordinamento dell'attività dell'Agenzia ed elabora i programmi pluriennali e annuali.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri ordinari iscritti al Registro dei revisori ufficiali, di cui uno svolge le funzioni di Presidente.

La struttura organizzativa dell'Agenzia si articola in:

- a. Servizi;
- b. Unità organizzative e Sportelli unici territoriali.

I Servizi sono diretti da dirigenti e sono i seguenti: Servizio Programmazione e Controllo; Servizio Sviluppo delle Filiere Vegetali; Servizio Sostenibilità delle Attività agricole ; Servizio Sviluppo delle filiere animali, Servizio Sostenibilità delle attività zootecniche e ittiche, Servizio Sviluppo della multifunzionalità e valorizzazione della biodiversità agricola, Servizio Supporto alle politiche di sviluppo rurale, Servizio Verifiche, controlli, valorizzazione dei marchi e delle certificazioni in agricoltura, Servizio Patrimonio, Servizio Infrastrutture logistiche e informatiche, Servizio Bilancio e contabilità, Servizio Personale.

La struttura dell'Agenzia, per garantire esigenze di decentramento, prevede una diffusa ed equilibrata presenza nel territorio regionale attraverso gli Sportelli Unici Territoriali che curano la fornitura di servizi integrati a favore degli imprenditori agricoli e degli operatori delle filiere e per favorire l'attuazione delle politiche per lo sviluppo rurale.

Le risorse umane di cui attualmente l'Agenzia dispone sono pari 564 unità, suddivisi in Area Tecnica e Area Amministrativa.

Fanno parte dell'Area Tecnica:

Dirigenti Area sperimentazione e assistenza tecnica

- Dirigenti Area tecnico-scientifica
- Istruttori direttivi in materia di formazione e divulgazione
- Istruttori direttivi in materia di produzione agricola e forestale
- Istruttori direttivi tecnici (con le qualifiche professionali di Agronomo, Veterinario, Geologo, Ingegnere)
- Istruttori divulgatori
- Istruttori tecnici
- Periti agrari

Fanno parte dell'Area Amministrativa:

- Dirigenti Area Giuridico Amministrativa
- Istruttori direttivi in materie legali (ufficio legale)
- Istruttori amministrativi segretari
- Operatori amministrativi contabili
- Operatori di laboratorio e stampa

Formazione e aggiornamento personale LAORE

La crescita professionale delle risorse umane dell'Agenzia LAORE è strutturata in modo sistematico. Infatti, in coerenza con le direttive della Giunta Regionale, il processo formativo prende l'avvio con la rilevazione e l'analisi dei fabbisogni, prosegue con la pianificazione, la programmazione, la progettazione e l'erogazione dell'attività formativa, cui segue la valutazione dei risultati e il monitoraggio complessivo.

Sulla base di un "Piano della formazione" che costituisce lo strumento di pianificazione di massima delle attività formative da erogare in favore del proprio personale nell'arco di un quadriennio, annualmente LAORE approva il Programma della Formazione con il quale, progressivamente, attua l'attività prevista nel Piano. Attraverso il programma annuale l'Agenzia è in grado di adeguare e ottimizzare le previsioni di massima contenute nel Piano alle mutate esigenze formative.

Il Piano e i Programmi annuali sono strutturati in conformità a percorsi formativi che riproducono le principali linee di competenza dell'Agenzia, quali produzioni vegetali, produzioni zootecniche, multifunzionalità dell'impresa agricola, sviluppo rurale e filiera agroalimentare, gestione del patrimonio e delle infrastrutture, gestione amministrativa. A tali percorsi formativi si aggiungono specifici percorsi dedicati alle tematiche formative trasversali al fine dello sviluppo delle competenze funzionali al raggiungimento degli obiettivi programmati con particolare riguardo alle esigenze connesse al nuovo PSR e, più in generale, allo sviluppo di competenze che consentono all'Agenzia di rispondere adeguatamente ai processi di innovazione e alle esigenze dell'utenza del territorio rurale.

La metodologia formativa utilizzata dall'Agenzia prevede sia lezioni frontali sia metodologie didattiche attive in aula, visite aziendali, e-learning e videoconferenze.

Inoltre, in aggiunta ai percorsi formativi programmati il personale di LAORE partecipa a specifici corsi "a catalogo", a corsi, seminari e convegni tematici organizzati direttamente dalla regione Sardegna e, dal 2016, dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) specifici per la Pubblica Amministrazione.

Si evidenzia che nel corrente anno n. 124 dipendenti di LAORE Sardegna hanno già partecipato ad un intervento formativo in materia di "principali novità della riforma della PAC 2014-2020".

In ogni caso, si garantisce la pianificazione di linee di aggiornamento professionale *ad hoc* per il personale coinvolto nell'attuazione dalla misura 1 "*Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione*", tipologia di intervento 1.2.1 "*Attività dimostrative e azioni di informazione*" del PSR Sardegna 2014-2020.

Motivazioni della scelta dell'affidamento in house providing

L'Agenzia, per quanto riguarda il settore primario è il soggetto operativo dell'Amministrazione regionale cui è affidata la *mission* della diffusione delle informazioni e delle conoscenze nel settore agricolo e per lo sviluppo rurale. Già nell'ambito del PSR 2007-2013, in un'ottica di economicità ed ottimizzazione nella realizzazione degli interventi previsti, LAORE è stata a suo tempo individuata quale soggetto rientrante nella categoria dei soggetti interamente Pubblici aventi il carattere di struttura in *house* alla quale è stata affidata l'attuazione della misura 111 "*Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e di pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale*" predisponendo progetti diversificati nel rispetto di quanto previsto nel "*Programma di attività per le azioni di informazione rivolte agli addetti del settore agricolo e alimentare*" approvato con la DGR n. 34/15 del 7.08.2012.

Il Programma di attività soprammenzionato è stato articolato dall'Agenzia LAORE in 12 progetti d'informazione, di cui 2 non ammessi a finanziamento a seguito di valutazione negativa da parte di una apposita Commissione di valutazione e 1 non avviato, a seguito di rinuncia da parte dell'Agenzia. Tali progetti hanno riguardato prioritariamente le tematiche relative alla condizionalità (CGO e BCAA), benessere animale e metodi di agricoltura e zootecnia ecocompatibile. Le attività hanno riguardato inoltre, il miglioramento dell'informazione attraverso l'utilizzo delle tecnologie di comunicazione e informazione (ICT), programmazione, gestione e controllo delle imprese agricole e agroalimentari, interventi informativi e divulgativi riguardo alcune filiere quali, lattiero-caseario, carni, vitivinicolo, piante officinali. Le attività d'informazione sono state realizzate con un numero di giornate informative pari a n. 1151, attraverso convegni, seminari, workshop, giornate informative, visite guidate, raggiungendo su tutto il territoriale regionale, una platea significativa di destinatari. Infatti, grazie alla presenza capillare dell'Agenzia LAORE con i suoi 32 uffici periferici (SUT Sportelli Unici Territoriali) sono stati raggiunti importanti risultati: hanno partecipato alle giornate informative oltre 13.100 destinatari del settore agricolo e alimentare, per i quali LAORE ha rilasciato i relativi attestati di partecipazione.

Tale distribuzione sul territorio, rende l'Agenzia un soggetto privilegiato nel panorama delle Amministrazioni regionali e dei soggetti privati in termini di conoscenza del territorio e di contatti con l'utenza, che va oltre la figura dell'imprenditore agricolo. La fitta rete di Sportelli costituisce un elemento di particolare importanza nella produzione dei servizi dell'Agenzia e dell'Amministrazione Regionale, i SUT operano, infatti, come front-office dell'Amministrazione Regionale anche per informazioni su procedimenti gestori di finanziamenti comunitari e/o regionali.

L'Agenzia LAORE Sardegna rappresenta quindi uno strumento importante per la condivisione e la diffusione delle informazioni e della conoscenza tra gli addetti dei settori agricolo, alimentare e più in generale per l'intero tessuto rurale, in ragione anche della forte esperienza maturata nella precedente programmazione 2007-2013.

Alla luce di quanto sopradetto, in ragione anche della flessibilità operativa garantita, dello snellimento procedurale, del minor impatto dei costi gestionali, della razionalizzazione dei servizi e trasparenza della spesa, si ritiene opportuno continuare ad avvalersi della Agenzia LAORE, *in regime di "in house providing"*, anche nella attuale fase di programmazione 2014-2020, al fine di consolidare il lavoro svolto nella precedente programmazione 2007-2013 e massimizzare il rapporto efficacia ed efficienza rispetto alle finalità di interesse generale rappresentate.

Sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento in house providing

Requisiti dell'affidamento "*in house*" per l'Agenzia LAORE Sardegna (art. 12 della Direttiva 2014/24/UE e art. 5 del D. Lgs del 18 aprile 2016 n. 50)

Si traccia di seguito il contesto normativo a supporto della scelta di affidare all'Agenzia LAORE Sardegna la realizzazione degli interventi previsti nella misura 1, sottomisura 1.2 "*Sostegno ad Attività dimostrative e azioni di informazione*" attivata nell'ambito del PSR Sardegna 2014-2020. Tali interventi saranno attuati attraverso seminari, convegni, attività dimostrative, incontri informativi e presentazioni di informazioni per mezzo di materiale stampato o diffuso mediante mezzi elettronici, visite aziendali di breve durata.

Le attività sopracitate sono affidate all'Agenzia, in ragione sia del fatto che è il soggetto che istituzionalmente assicura la diffusione delle attività dimostrative e delle azioni di informazione su

tutto il territorio regionale, sia in ragione del fatto che sussistono i requisiti previsti per un affidamento *in house providing* di cui alla direttiva 2014/24/UE.

Tali requisiti sono:

- A. l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - B. oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
 - C. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (art.12 della Direttiva sugli Appalti pubblici n. 2014/24/UE e art. 5 del D. L.gs n. 50 del 18 aprile 2016).
- A. Rispetto al presupposto che vuole il soggetto affidatario essere sottoposto al controllo dell'ente pubblico aggiudicatore "analogo" a quello esercitato dallo stesso sui propri servizi, tale requisito si evince dal contenuto degli articoli 5 e 6 dello statuto dell'Agenzia che così recitano:

Articolo 5 - Atti sottoposti a controllo

1. Sono sottoposti a controllo preventivo di legittimità e di merito, consistente nella valutazione della coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della programmazione regionale e con le direttive impartite dalla Giunta regionale e con gli atti di indirizzo degli Assessorati competenti, gli atti rientranti nelle seguenti categorie:

- a. programmi di attività;
- b. bilanci di previsione e relative variazioni e bilanci consuntivi;
- c. regolamenti interni;
- d. atti di disposizione del patrimonio eccedenti l'ordinaria amministrazione e contratti di valore superiore a 500 mila euro. In tal caso, l'atto da sottoporre a controllo è quello di attivazione della procedura di gara;
- e. regolamenti ed altri atti a contenuto generale riguardanti l'ordinamento degli uffici, la pianta organica, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale;
- f. deliberazioni concernenti la costituzione di società e di altre forme associate e la partecipazione ad esse;
- g. atti attinenti alle procedure concorsuali ed alla costituzione di rapporti di lavoro;
- h. atti attinenti all'attribuzione di incarichi di consulenza.

Articolo 6 -Trasmissione degli atti

- 1. Gli atti soggetti a controllo sono inviati, a pena di decadenza, entro dieci giorni dalla loro adozione all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale;
- 2. il controllo sugli atti di cui alle lettere e) e g) del comma 1 dell'articolo 5 è effettuato dall'Assessorato competente in materia di personale;
- 3. il controllo degli atti di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 5, è effettuato dall'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale;

4. gli atti di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 5 sono sottoposti anche al controllo preventivo di legittimità contabile dell'Assessorato competente in materia di bilancio e sono inviati, per conoscenza, al Consiglio regionale;

5. al fine di semplificare e snellire le procedure di controllo, quando gli atti di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 5 riguardino spese relative al personale dipendente, gli stessi sono trasmessi anche all' Assessorato del Personale, che esprime il proprio parere entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione dell'atto;

6. le variazioni compensative tra i capitoli della medesima Unità Previsionale di Base e i prelevamenti dai fondi di riserva sono effettuati con determinazione del Direttore generale e sono inviate, per conoscenza, entro 15 giorni dalla loro adozione, a pena di decadenza, all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale ed all'Assessorato competente in materia di bilancio. Le variazioni sui residui sono trasmesse ai competenti Assessorati solo per conoscenza.

B. Rispetto al presupposto che vuole il soggetto affidatario realizzare la parte prevalente della propria attività con l'ente o con gli enti che la controllano, tale requisito si evince dal contenuto dell'articolo 2 dello statuto dell'Agenzia che così recita:

Articolo 2 - Fini istituzionali e competenze

1. L'Agenzia LAORE Sardegna promuove lo sviluppo dell'agricoltura e delle risorse ittiche, lo sviluppo integrato dei territori rurali, la compatibilità ambientale delle attività agricole; favorisce la multifunzionalità delle aziende agricole, le specificità territoriali, le produzioni di qualità e la competitività sui mercati.

2. Ai fini di cui all'articolo 1, l'Agenzia:

a. fornisce assistenza tecnica a soggetti sia pubblici che privati, nel rispetto delle norme che regolano i principi di libera e leale concorrenza;

b. cura l'informazione, la divulgazione, la valorizzazione e la formazione nel settore dell'agricoltura, della zootecnia e delle risorse ittiche;

c. coordina l'attività di integrazione all'interno delle filiere agricole e delle risorse ittiche, dei distretti agroalimentari e dei distretti rurali;

d. favorisce la valorizzazione delle produzioni agroalimentari, delle biodiversità regionali e dei prodotti tipici;

e. promuove la diffusione della cultura d'impresa;

f. agisce da intermediario tra il sistema produttivo e la ricerca al fine di favorire un efficace trasferimento sul territorio delle innovazioni di processo e di prodotto nonché trasferire alle istituzioni deputate alla ricerca le esigenze evidenziate dal sistema delle imprese;

g. promuove e divulga l'attuazione delle normative relative alla disciplina delle coltivazioni, degli allevamenti e delle risorse ittiche, all'igiene delle produzioni agricole e alla tutela dell'ambiente, all'adozione di marchi di tutela dell'origine delle produzioni agricole ;

h. promuove e partecipa, anche in accordo con altri enti e soggetti pubblici e privati, a progetti di interesse regionale, interregionale, nazionale e comunitario in materia di servizi di sviluppo agricolo integrato, nell'ambito di accordi di programma e di apposite convenzioni, privilegiando forme di progettazione partecipata e di associazionismo tra imprese;

- i. svolge ogni altro compito affidatole dalla Regione nell'ambito della programmazione regionale agricola;
 - j. svolge i compiti di cui alla legge regionale 6 settembre 1976, n. 44 (Riforma dell'assetto agro-pastorale) e, ad esaurimento, i compiti assegnati dalla legge di riforma fondiaria.
- C. Rispetto al presupposto che vuole che nella persona giuridica controllata non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata, tale requisito si evince dalla relazione tecnica del bilancio consuntivo per gli anni 2015 – 2014 – 2013 pubblicati al link <http://www.sardegnaagricoltura.it/index.php?xsl=2054&s=14&v=9&c=12509&nodesc=3> in cui gli introiti dell'Agenzia regionale LAORE sono da imputare per oltre l'80% ad assegnazioni dirette a carico della RAS Amministrazione controllante dell'Agenzia.

Sistema di verifica della congruità economica (art. 192 del D. Lgs del 18 aprile 2016 n. 50)

L'art. 192 paragrafo 2, del D. lgs 50/2016 detta: *“ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.*

La misura 1 *“Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”*, ha individuato l'Agenzia LAORE Sardegna, quale soggetto affidatario della diffusione delle informazioni e delle conoscenze in campo agricolo e rurale. Sulla base di uno specifico *“Programma di Attività per le Azioni di Informazione rivolte agli Addetti del Settore Agricolo, Alimentare, Forestali e altri Operatori Economici delle zone rurali”* predisposto dalla struttura regionale competente ed approvato dalla Giunta Regionale, l'Agenzia definisce singole proposte progettuali che saranno oggetto di valutazione da parte di una o più *“Commissioni di Valutazione”*.

La Commissione di valutazione è in capo all'Agenzia regionale ARGEA Sardegna, che sulla base della DGR 23/7 del 20 aprile 2016, è stata individuata quale struttura competente alla ricezione e istruttoria delle domande del PSR. Con determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10181-330 del 07/07/2016, sono state delegate all'Agenzia ARGEA Sardegna le attività di ricezione, istruttoria gestione e controllo amministrativo delle domande di sostegno e di pagamento presentate nell'ambito delle misure del PSR 2014-2020.

E' compito della Commissione, nel rispetto del Reg. (UE) 1305/2013, art. 49, la valutazione dell'ammissibilità delle proposte progettuali nonché l'applicazione dei criteri di selezione/priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2015. E' inoltre compito della Commissione verificare la congruità dei costi delle singole proposte progettuali presentate.

Al fine di garantire l'elevata qualità degli interventi le proposte progettuali presentate saranno finanziate solo al raggiungimento del punteggio minimo stabilito dagli stessi criteri.

L'importo ammissibile delle proposte progettuali presentate è calcolato sulla base dei costi reali (costi effettivamente sostenuti). La valutazione della ragionevolezza e della congruità dei costi è

garantita dall'utilizzo del "Vademecum per l'operatore", che contiene le disposizioni di carattere generale relative all'ammissibilità delle spese ed ai massimali di costo riguardanti gli interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale della Regione Autonoma della Sardegna - Fondo Sociale Europeo 2007-2013, prorogato per il Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. In particolare, per alcune tipologie di spesa, quali ad esempio le docenze esterne all'Agenzia LAORE, in analogia con quanto applicato nel FSE, si ritiene di poter utilizzare i relativi massimali di spesa, obbligatoriamente supportati dai corrispondenti giustificativi di spesa. Inoltre per la valutazione delle voci di spesa non ricomprese nel vademecum e/o non pertinenti, si procede mediante indagine di mercato con la richiesta di almeno tre preventivi di spesa da ditte in concorrenza.

In ogni caso, per le eventuali acquisizioni esterne di beni e servizi, l'Agenzia LAORE Sardegna dovrà rispettare la disciplina sugli appalti pubblici, in osservanza della Direttiva 2014/24/UE recepita a livello nazionale con D.Lgs n. 50/2016.

Nel rispetto del principio di addizionalità¹, il costo del personale dipendente dell'Agenzia non rientra tra i costi ammissibili della tipologia d'intervento 1.2.1 "Attività dimostrative e azioni di informazione". Infatti a valere sulle risorse del PSR saranno riconosciute esclusivamente le spese per il lavoro straordinario e le spese relative alle missioni imputabili allo svolgimento delle attività dimostrative e delle azioni di informazione previste nelle proposte progettuali ammesse a finanziamento. Le spese sostenute per le missioni sono riconosciute in conformità al contratto collettivo di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione regionale.

Per quanto attiene alla logistica, ove organizzare i vari interventi previsti dalla misura, si sottolinea che L'Agenzia, grazie alla presenza capillare su tutto il territorio regionale, dispone di locali propri in cui svolgere le attività di informazione e diffusione delle conoscenze. Qualora non sia presente con propri locali sul territorio, l'Agenzia ricorre al mercato esterno sulla base di almeno 3 preventivi di spesa.

Inoltre, come già accaduto nello svolgimento delle attività previste dalla misura 111 del PSR Sardegna 2007-2013, l'Agenzia LAORE può usufruire di locali messi a disposizione da altri enti/istituzioni, che riconoscendo le finalità pubbliche in capo alla medesima Agenzia agevolano la realizzazione di tali attività offrendo gratuitamente tali locali.

Le risorse previste dal Piano finanziario del PSR Sardegna 2014-2020, per la misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative e a azioni di informazione", ammontano a € 3.000.000,00 di cui € 1.440.000,00 di quota FEASR, tali risorse sono state quantificate sulla base dei fabbisogni rilevati nell'analisi swot per Focus Area.

Conclusioni

Tenuto conto che la misura 1 contribuisce in modo orizzontale a tutte le 6 priorità dello sviluppo rurale:

- Trasferimento di conoscenze e innovazione
- Competitività dell'agricoltura e redditività aziendale
- Organizzazione della filiera e gestione dei rischi
- Preservazione, ripristino e valorizzazione degli ecosistemi
- Uso efficiente delle risorse e passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio

¹ Il principio di addizionalità significa che il sostegno dell'UE non può sostituire la spesa nazionale o equivalente di uno stato membro.

- Inclusione sociale e sviluppo economico nelle zone rurali

che, sulla base dei fabbisogni, degli obiettivi e delle priorità, le tematiche selezionate, sotto riportate, da affrontare riguardano numerose misure attivate nell'ambito del PSR Sardegna 2014-2020:

- Cambiamenti climatici
- Impegni agro-climatico-ambientali
- Uso sostenibile dei fitofarmaci
- Tecniche di gestione e risanamento agro-forestale
- Economia verde e uso efficiente delle risorse
- Agricoltura biologica
- Qualità dei prodotti agroalimentari
- Potenziamento e miglioramento delle filiere attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, nuove tecnologie e nuove tecniche e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione.
- Strumenti di gestione del rischio
- Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale
- Sistemi informativi (TIC)
- Gestione sostenibile delle risorse idriche
- Metodi, interventi e pratiche funzionali alla protezione della biodiversità (comprese le strategie di conservazione indicate nel Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritised Action Framework, PAF) per la Rete Natura 2000 e alla difesa del suolo)
- Benessere animale
- Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica

evidenziata quindi l'importanza della buona riuscita della misura 1, dovuta principalmente all'interconnessione che la stessa ha con le tematiche di pertinenza delle altre misure del PSR, e la rilevanza del coinvolgimento e della partecipazione dei beneficiari delle altre misure del PSR Sardegna 2014 – 2020, al fine del rispetto degli impegni assunti nell'ambito delle diverse misure, si ritiene che l'Agenzia LAORE sia il soggetto più idoneo ad assicurare una elevata partecipazione degli operatori dei territori rurali alle azioni di informazione. Infatti, come evidenziato dall'analisi SWOT del PSR Sardegna 2014-2020 l'Agenzia rappresenta un punto di forza per la sperimentazione, informazione e assistenza tecnica nel settore agricolo, forestale e alimentare.

Tutto ciò premesso, nell'attuazione della sottomisura 1.2 "*Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione*" tipologia d'intervento 1.2.1 "*Attività dimostrative ed azioni di informazione*" appare opportuno procedere all'affidamento diretto all'Agenzia LAORE Sardegna, in quanto, nello specifico, tale tipologia di affidamento garantisce il rispetto della normativa nazionale e comunitaria dell'affidamento *in house providing*, ed al contempo assicura il rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia.